

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2017

1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tributo comunale sui rifiuti" per l'anno 2017, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 i quali, tra l'altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.
- il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;
- per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;
- la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Santadi si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

Spazzamento e igiene urbana

Il servizio consiste nella raccolta di qualsiasi rifiuto, anche di piccole dimensioni, prodotto dai cittadini, dagli animali, dalla caduta di foglie, frutti, alberi, arbusti o dagli agenti atmosferici.

Il servizio viene eseguito in forma manuale e comprende anche l'estirpazione delle erbacce e della vegetazione spontanea, cresciuta nelle aiuole, nella pavimentazione o ai bordi dei cigli stradali, dei muri, dei marciapiedi, delle bordure delle aiuole stesse.

Durante lo svolgimento del servizio viene evitato il sollevamento della polvere, anche con opportune bagnature delle superfici interessate, e si adotta ogni cautela necessaria per evitare pericolo a persone o cose.

Il servizio di spazzamento comprende anche lo svuotamento dei cestini porta-rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi contenuti all'interno degli stessi; i cestini porta-rifiuti vengono svuotati in maniera continuativa e cioè ogni qualvolta siano pieni i relativi sacchi; gli operatori interessati hanno inoltre l'obbligo di pulire le aree adiacenti i cestini qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto o nel caso in cui il materiale venga depositato erroneamente fuori dai medesimi cestini.

I rifiuti raccolti durante l'effettuazione dei servizi in parola, opportunamente separati per frazione merceologica e raccolti in appositi sacchi/contenitori, vengono conferiti ad impianto di smaltimento finale o di riciclo in conformità alla legislazione vigente.

Pulizia aree mercato civico ambulante e servizi in occasioni straordinarie

Sempre nell'ambito del servizio di igiene urbana e spazzamento si provvede inoltre alla raccolta dei rifiuti e allo spazzamento dell'area dove si svolge il mercato settimanale. I rifiuti raccolti, opportunamente separati per frazione merceologica e raccolti in appositi sacchi/contenitori, vengono conferiti ad impianto di smaltimento finale o di riciclo in conformità alla legislazione vigente.

Lo stesso servizio di pulizia urbana viene prestato in occasione di manifestazioni pubbliche quali feste, sagre, attività promosse anche dalla stessa Amministrazione.

Gestione raccolta rifiuto frazione secca indifferenziata.

La frazione di rifiuti secca indifferenziata rappresenta la parte degli stessi destinata allo smaltimento. Per una corretta gestione comunale del ciclo dei rifiuti è proprio questa parte che deve essere diminuita a favore di un incremento della raccolta differenziata i cui residui possono essere recuperati e riciclati.

Il servizio di raccolta interesserà le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici di rifiuti, quali ad esempio: market e negozi in genere, panifici, pasticcerie, ristoranti, bar, pizzerie, scuole, cartolibrerie, edicole, studi tecnici, uffici privati e pubblici, banche, uffici postali, presidi USL, farmacie, ambulatori medici, cimiteri, ecc..

La raccolta della frazione secca indifferenziata viene effettuata con modalità "porta-porta", come di seguito illustrato:

- il servizio interessa le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici di rifiuti;
- la raccolta ha cadenza settimanale;
- i rifiuti raccolti sono conferiti all'impianto TECNOCASIC in Comune di Capoterra;

Gestione raccolta differenziata per materiale.

Tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione Comunale vi è la riduzione delle quantità dei rifiuti da conferire e smaltire incentivandone il riciclo ed il pieno rispetto degli standard minimi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa vigente.

Il servizio di raccolta interesserà le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici delle singole tipologie di rifiuto, quali ad esempio: market e negozi in genere, panifici, pasticcerie, ristoranti, bar, pizzerie, scuole, cartolibrerie, edicole, studi tecnici, uffici privati e pubblici, banche, uffici postali, presidi USL, farmacie, ambulatori medici, cimiteri, ecc..

La raccolta differenziata viene effettuata con modalità "porta-porta", come di seguito illustrato:

1) FRAZIONE UMIDA:

- il servizio interessa le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici dei rifiuti;
- la raccolta avviene con cadenza trisettimanale;
- i prodotti raccolti sono conferiti all'impianto TECNOCASIC in Comune di Capoterra;

2) IMBALLAGGI E CONTENITORI DI VETRO, DI ALLUMINIO E DI BANDA STAGNATA/ACCIAIO:

- il servizio interessa le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici dei rifiuti;
- la raccolta è effettuata ogni due settimane;
- i rifiuti raccolti sono conferiti alla piattaforma "EcoSanSperateSoc. Coop." in area industriale CAS.I.C. del Comune di Uta;

3) IMBALLAGGI E CONTENITORI DI PLASTICA:

- il servizio interessa le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici dei rifiuti;
- la raccolta è effettuata ogni due settimane;
- i rifiuti raccolti sono conferiti alla piattaforma "SO.MA. RICICLA Sri." in località Macchiareddu del Comune di Assemini;

4) CARTA, CARTONE E IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA:

- il servizio interessa le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici dei rifiuti;
- la raccolta è effettuata ogni due settimane;
- i prodotti della raccolta sono conferiti alla piattaforma "Papiro Sarda Sri." in località Macchiareddu del Comune di Assemini;

5) PILE ESAUSTE:

- il servizio interessa le utenze specifiche produttrici dei rifiuti in oggetto (attività commerciali trattanti i rifiuti in oggetto, privati ecc.);
- il ritiro avviene attraverso lo svuotamento dei contenitori posizionati in specifiche zone del Comune, contenenti all'interno i rifiuti in questione;
- la raccolta ha frequenza mensile;
- i rifiuti raccolti sono conferiti alla piattaforma "S.E.TRAND" S.r.l nel Comune di Settimo San Pietro;

6) FARMACI SCADUTI:

- il servizio interessa le utenze specifiche produttrici dei rifiuti in oggetto (quali ad esempio: farmacie, presidi USL , ambulatori medici, ecc.);
- il ritiro avviene tramite lo svuotamento manuale dei contenitori posizionati in prossimità delle farmacie, contenenti all'interno i rifiuti in questione,
- la raccolta ha frequenza mensile;

- i rifiuti sono conferiti alla piattaforma "S.E.TRAND" S.r.l nel Comune di Settimo San Pietro;
- 7) INGOMBRANTI E MATERIALI FERROSI/METALLICI

Il servizio viene eseguito come segue:

- porta a porta, su richiesta dell'interessato;
- i rifiuti sono conferiti alle piattaforme, autorizzate ai sensi di legge, specifiche per ciascun tipo di rifiuto;

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi dell'avvigente normativa ambientale.

Obiettivo sociale

Miglioramento della qualità e del decoro territoriale: grazie alla raccolta effettuata a domicilio, sia per utenze domestiche e non, ci si aspetta un aumento dei rifiuti raccolti in modo differenziato e una costante diminuzione dei rifiuti della frazione secca indifferenziata, ma anche una riduzione della pratica di abbandono incontrollato di rifiuti lungo le strade e nelle campagne.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU fino ad oggi ottenuto (66,94 % di raccolta differenziata) è stato possibile grazie ad una differenziazione mirata. In questi anni si proseguirà con l'obiettivo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Il servizio di raccolta - trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Ditta Onofaro Antonino.

3. Relazione al piano finanziario

La legge n. 147/2013 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato. Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni sono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo;

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati e indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

5.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono esser divisi in:

a) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata:

$$CG ID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

b) Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

5.2 COSTI COMUNI (CC)

Sono i costi relativi ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)¹.

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

CK = costi d'uso capitale

Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2017; gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2017 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi)

Acc(n) = accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017;

¹ Calcolata secondo la formula: $R_n = r_n (K_{n1} + I_n + F_n)$.

$R(n)$ = remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito².

CK - COSTI D'USO CAPITALE	
----------------------------------	--

5.3 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$

b) variabili : $CRT + CTS + CRD + CTR$

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.



(CG) Costi operativi di gestione anno precedente		
(CSL) Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€. 0,00	
(CRT) Costo di raccolta e trasporto	€. 93.214,36	
(CTS) Costo di trattamento e smaltimento	€. 121.293,20	
(AC) Altri costi	€. 0,00	
(CRD) Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 188.741,76	
(CTR) Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi)	€. 0,00	
Totale Costi Operativi	€. 403.249,32	
(CC) Costi comuni		
(CARC) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, e contenzioso	€. 8.000,00	
(CGG) Costi generali di gestione	€. 24.347,25	
(CCD) Costi comuni diversi	€. 7.213,97	
Totale Costi Comuni	€. 39.561,22	
(CK) Costi uso del Capitale Anno corrente		
(Amm) Ammortamenti	€. 0,00	
(Acc) Accantonamenti	€. 0,00	
(R) Remunerazione del capitale investito	€. 0,00	
(r) Tasso di remunerazione del capitale impiegato	€. 0,00	
(KN) Capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente	€. 0,00	
(l) Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	€. 0,00	
(F) Fattore correttivo	€. 0,00	
(IP) Inflazione programmata	€. 0,00	
(X) Traslazione minima sull'utenza	€. 0,00	
Totale Costi Uso Capitale	€. 0,00	
Totale Generale	€. 442.810,54	
(ETF) Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa	€. 39.561,22	
% e Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze domestiche	€. 33.627,04	85
% e Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze non domestiche	€. 5.934,18	15
(ETV) Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa	€. 403.249,32	
Quota e % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze domestiche	€. 342.761,92	85
Quota e % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze non domestiche	€. 60.487,40	15